

==/==	a	Anticipi in c/spese
Rimborso spese documentate (o altro) Cassa (se c'è restituzione della differenza)		

Si sono effettuati e correttamente contabilizzati pagamenti di acquisti di beni/servizi, per i quali non c'è ancora fattura? All'erogazione della somma:

Pagamento in attesa di fattura	s.p. C.II.5	a	Cassa
--------------------------------	-------------	---	-------

Al ricevimento della fattura

==/==	a	Fornitori
Acquisti Erario c/lva		
Fornitori	a	Pagamento in attesa di fattura

Il c/ Cassa va sdoppiato, quantomeno in sede di chiusura, nei sottoconti: Cassa contanti e valori, per il liquido, le valute estere, le carte ed i valori bollati e francobolli; Cassa assegni, per assegni bancari e circolari.

==/==	a	Cassa
Cassa contanti Cassa assegni		

LIMITAZIONI ALL'USO DEL DENARO contante e di titoli al portatore per operazioni di importo settimanale pari o superiore a € 12.500,00. I pagamenti devono effettuarsi con assegno bancario, circolare o postale, non trasferibili, con intestazione esatta e completa, carte di credito, ordini di pagamento, ricevute e simili, tramite banche.

Le banche hanno l'obbligo di identificare le parti e colui che effettua materialmente l'operazione e di registrare nominativi e codice fiscale in apposito archivio. Per trasferimenti ritenuti dubbi (es. pagamenti di importo sproporzionato rispetto alla attività esercitata) è previsto l'obbligo di informazione.

Dal 30.4.2008, una pluralità di pagamenti effettuati in contanti che cumulativamente risultavano pari o superiori ad € 5.000, configuravano frazionamenti illeciti se si riferiscono ad operazioni unitarie (art. 49.1 D.Lgs. 231/07; Notariato dicembre 2007). Dal 25/06/2008, per effetto del DL. 112/2008, è stato ripristinato il precedente limite di € 12.500.

VALORI BOLLATI E POSTALI

Non sussistendo l'obbligo di emissione della fattura, per comprovare il sostenimento del costo di marche da bollo, moduli per cambiali e francobolli è consentita l'emissione di una apposita distinta.

La marca da bollo non è dovuta per le quietanze apposte sulle bollette di vendita dei tabacchi, fiammiferi, valori bollati, valori postali e dei biglietti delle lotterie nazionali.

Esempio - acquisto, utilizzo, riaddebito, emissione cambiali. Per acquisto di marche da bollo e francobolli:

Cassa valori (bollati e postali)	a	Cassa contanti	500,00
----------------------------------	---	----------------	--------

Utilizzo di 1 marca da bollo € 14,62 per esigenze aziendali:

Imposte e tasse d'esercizio	a	Cassa valori bollati	14,62
-----------------------------	---	----------------------	-------

Utilizzo n. 5 francobolli da € 0,60:

Spese postali	a	Cassa valori bollati	3,00
---------------	---	----------------------	------

Utilizzo bolli per cambiali o effetti:

Imposte e tasse d'esercizio	a	Cassa valori bollati	15,00
-----------------------------	---	----------------------	-------

C/C POSTALE

E' stata controllata la corrispondenza tra saldo contabile e saldo dell'estratto conto postale?

==/==	a	Interessi attivi	c.e. C.16.d
C/c postale			